



"Città intelligenti?" di Andrea Granelli in anteprima

📍 Presso Lingotto Fiere Via Nizza, Torino

📅 Dal 04/06/2012
Al 04/06/2012

👍 0 🗨️ 0



📌 Consiglia 4 🐦 Tweet

Andrea Granelli presenterà in anteprima il suo libro "Città intelligenti? Per una via italiana alle Smart Cities", intervenendo lunedì a Torino al convegno "Nutrirsi di paesaggio", evento che rientra nel programma "Città visibili" - Torino Smart Festival 2012.

Progettare "città ingegnose" significa organizzare spazi in cui le possibilità del vivere in comune sono attraversate da flussi di intelligenza che danno senso alle relazioni e rendono i luoghi nuovamente abitabili.

La via italiana alle città intelligenti, individuata da Andrea Granelli, supera i modelli standardizzati e tecnocentrici: prolunga la storia nel presente, connette le potenzialità delle nuove tecnologie alle tradizioni e alle vocazioni stratificate dei territori urbani. Inventa un sistema nervoso immateriale per il corpo antico delle città. Combina una sapienza originaria - fatta di ingegno e astuzia - alle soluzioni della techne, concepite sempre al servizio di una visione.

Dalla prefazione di Francesco Profumo, Ministro dell'Università e della Ricerca: "La città intelligente è la proiezione astratta di un'idea di città del futuro, riconducibile a un perimetro applicativo e concettuale che racchiude un ampio fascio di applicazioni e verticalizzazioni, così come diversi sono i domini cui appartengono le tecnologie che concorreranno alla sua realizzazione [...] Al centro della sfida vi è la costruzione di un nuovo genere di bene comune, una grande infrastruttura tecnologica e immateriale che faccia dialogare persone e oggetti, integrando informazioni e generando intelligenza, producendo inclusione e migliorando il nostro vivere quotidiano."

Dalla postfazione di Graziano Delrio, Presidente Anci: "Non è più sufficiente amministrare le città 'da buon padre di famiglia': serve lungimiranza, capacità di pianificazione a medio e lungo termine, ottimizzazione delle risorse. Serve, come felicemente indica Andrea Granelli nel suo libro, l'ingegno al servizio delle nostre comunità. Ingegno nel collaborare con il mondo produttivo e della ricerca per progettare soluzioni migliori per i territori, nell'integrare applicazioni e reti finora sviluppate in modo autonomo, nel mappare e mettere insieme le informazioni che ci aiutano a leggere i bisogni, nell'immaginare un modello di sviluppo che consideri l'immenso patrimonio di cultura e tradizioni del nostro paese come una risorsa da valorizzare e rendere protagonista nel mondo aperto del XXI secolo."